PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
INPS DIREZIONE REGIONALE TOSCANA
E
OO.SS.REGIONALI CGIL, CISL, UIL e SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL

Premesso che

La Direzione Regionale INPS e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL e SPI, FNP, UILP della Toscana facendo leva sulla consolidata collaborazione instauratasi nel tempo, intendono valorizzare le esperienze e le peculiarità del territorio per rilanciare in modo costruttivo e concreto il tema delle relazioni sindacali e del rapporto tra l'Istituto e le OO.SS. confederali e dei pensionati.

INPS, OO.SS. CGIL, CISL, UIL e SPI, FNP, UILP regionali, facendo perciò propri i contenuti del Protocollo Nazionale sottoscritto in data 26 gennaio 2016,

Concordano di

1. lavorare per aumentare il livello di trasparenza e semplificazione per una adeguata informazione verso l'utenza nella logica del "miglioramento continuo" sia attraverso le nuove tecnologie sia attraverso le proprie sedi: Direzione regionale, Direzioni provinciali, Agenzie territoriali, Punti Inps e facendo leva sulla qualità e la tempestività nell'erogazione dei servizi previdenziali e assistenziali propri dell'Istituto;

2. valorizzare e rendere maggiormente visibile il ruolo e l'attività del Comitato regionale e dei Comitati provinciali Inps, fermo restando le funzioni proprie previste istituzionalmente;

3. favorire la pratica partecipativa e rafforzare un sistema di relazioni a tutela dei diritti dei pensionati e degli anziani più deboli, a partire dall'ambito territoriale, in particolare attraverso l'informazione ed il confronto con le OO.SS. confederali CGIL, CISL e UIL e dei sindacati pensionati SPI, FNP, UILP, riconoscendone il ruolo di interlocutori rappresentativi;

4. valorizzare ulteriormente il Bilancio Sociale regionale, riconoscendone l'importanza quale strumento di verifica e informazione per le parti sociali, le istituzioni e l'utenza; auspicandone l'ampliamento all'ambito provinciale nello spirito di una più diffusa e trasparente informazione sulle attività dell'Istituto a livello territoriale;

5. prevedere incontri regionali, su richiesta di una delle parti, per affrontare problematiche che emergano in rapporto ad esigenze dell'utenza, per esaminare le cause delle criticità rilevate ed avviarle a soluzione (es. domande di invalidità civile), individuando eventuali azioni comuni con gli altri attori del sistema di welfare nell'ambito della Regione Toscana;

6. promuovere appositi incontri, sia a livello regionale che provinciale, sulle questioni in materia pensionistica di rilevante interesse reciproco per una maggiore efficacia dell'azione delle strutture territoriali INPS, individuando, ove necessario, riferimenti regionali e territoriali per risolvere particolari difficoltà (es. trasferimento telematico delle deleghe sindacali sulle domande di pensione). Per un'informazione efficace, trasparente e tempestiva e per individuare interventi correttivi volti a risolvere eventuali anomalie e problematiche, la Direzione regionale Inps Toscana si impegna a fornire dati aggiornati sulle materie di prioritario interesse con la periodicità concordata tra le parti;

7. prevedere la costituzione di Tavoli tecnici per temi che riguardino le prestazioni e/o i servizi all'utenza. La richiesta di costituzione potrà essere avanzata da una delle parti, qualora ne ravvisi la necessità, su tematiche più generali riferibili all'insieme dell'utenza;

8. dare vita a seminari ed iniziative informative/formative su materie previdenziali ed assistenziali che vedano la partecipazione di esperti dell'Istituto e delle OO.SS., anche rivolgendosi a platee specifiche sui temi della previdenza, della lotta al lavoro nero, dell'evasione contributiva;

9. dare pubblicità al presente Protocollo assicurando una adeguata informativa alle rispettive strutture territoriali per garantirne l'applicazione;

10. sottoporre il presente protocollo a verifica almeno annuale e comunque ogni qualvolta sia richiesto da una delle parti.

Per l'INPS Regionale

Per le OO. SS. Regionali

CGIL

CISL

UIL

SPI

FNP

UILP

FIRENZE, 1 FEBBRAIO 2018